
Sanità: Fnopo, incontro con il ministro Speranza. "Sviluppare il modello di ostetrica di famiglia e di comunità"

Sviluppo delle reti territoriali per una adeguata assistenza di prossimità, implementazione del modello di ostetrica di famiglia e di comunità e dell'assistenza ostetrica in autonomia nelle gravidanze a basso rischio ostetrico. Sono state le principali tematiche affrontate nel secondo incontro tra il ministro della Salute, Roberto Speranza, e il Comitato centrale della Federazione nazionale degli Ordini della professione ostetrica (Fnopo), comunicate da quest'ultimo. Poi, l'attivazione dei Tavoli permanenti, nazionale e regionali, per il confronto costante sulle politiche d'impatto per la professione e per la salute delle donne. "L'attuale emergenza da pandemia Covid-19 ha dimostrato come, sebbene il nostro Servizio sanitario sia tra i più efficienti al mondo, l'organizzazione ospedalocentrica dell'assistenza sanitaria sia ormai inadatta a dare risposte di salute adeguate ai tempi e al bisogno mutevole e complesso dei cittadini - spiegano i vertici di Fnopo -. Al contrario, solo una riorganizzazione su base territoriale e di potenziamento delle cure primarie può essere la soluzione migliore in termini di sicurezza, appropriatezza, continuità e sostenibilità delle cure". In quest'ottica, "è stata evidenziata la particolare rilevanza della presenza dell'ostetrica nei territori lasciati scoperti dopo la ristrutturazione della rete dei punti nascita, con la chiusura di quelli con meno di 500 parti l'anno".

Filippo Passantino